



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 04 giu 2025</i>	Il salotto del jazz e l'omaggio a Ciavarella = Torna il Salotto del Jazz <i>di Piero Di Domenico</i>	<i>a pag 10</i>	pag. 3
GAZZETTA DI REGGIO <i>del 04 giu 2025</i>	Simone Felici nuovo comandante della polizia locale dell'Unione <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 17</i>	pag. 5
GAZZETTA DI REGGIO <i>del 04 giu 2025</i>	Podismo Natalia Pagu trionfa a Gualtieri <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 35</i>	pag. 6
NUOVA FERRARA <i>del 04 giu 2025</i>	Treni cancellati sulla Bologna-Padova <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 10</i>	pag. 7
REPUBBLICA BOLOGNA <i>del 04 giu 2025</i>	Toma il "Salotto del Jazz" con la musica in via Mascarella <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 11</i>	pag. 8
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 04 giu 2025</i>	Frane sul canale Navile, al via la riparazione <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 45</i>	pag. 9
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 04 giu 2025</i>	Battaglia della Secchia rapita, la rievocazione per i 700 anni <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 46</i>	pag. 10
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 04 giu 2025</i>	Autobus a fuoco, autista salva i passeggeri <i>di ZOE PEDERZINI</i>	<i>a pag 48</i>	pag. 11
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 04 giu 2025</i>	Ultraleggero in avaria Cade con il paracadute <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 48</i>	pag. 12
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 04 giu 2025</i>	Il Salotto del Jazz riaccende le sue stelle in via Mascarella <i>di ian Aldo Traversi</i>	<i>a pag 52</i>	pag. 13
RESTO DEL CARLINO RE... <i>del 04 giu 2025</i>	Felici comandante della Polizia locale Tresinaro Secchia = Felici al vertice della polizia locale «Saremo più presenti sul territorio» <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 48</i>	pag. 14

L'EDIZIONE NUMERO 27

Il salotto del jazz e l'omaggio a Ciavarella

di **Piero Di Domenico**

Non poteva mancare una serata speciale per Teo Ciavarella, il pianista scomparso meno di un mese fa, al Salotto del Jazz, che apre questa sera. a pagina 10

Torna il Salotto del Jazz

Da stasera concerti in via Mascarella, e il 13 giugno omaggio a Ciavarella con la Doctor Dixie Jazz Band

di **Piero Di Domenico**

Non poteva mancare una serata speciale per Teo Ciavarella. Il pianista scomparso meno di un mese fa era stato più volte protagonista dello storico Salotto del Jazz, la cui edizione numero 27 si apre questa sera. Come al solito nella parte alta di via Mascarella chiusa al traffico prima dell'innesto con via Belle Arti. La serata dedicata a Ciavarella sarà quella di venerdì 13 giugno con la Doctor Dixie Jazz Band, una vera e propria istituzione musicale fondata a Bologna nel 1952 da Nardo Giardina e Gherardo Casaglia, che oggi continua con un'ampia formazione guidata dal trombone del decano Checco Coniglio. La band aveva ricordato la scomparsa del musicista di origine

pugliese rievocando il loro primo incontro: «Teo mise piede per la prima volta nella cantina della Doctor Dixie Jazz Band all'inizio del 1984. Si sedette al piano, si suonò un primo brano insieme e a fine pezzo fu chiaro a tutti: quel ragazzo appena arrivato dalla Puglia doveva far parte della Doctor Dixie».

L'esperimento della strada con tavoli all'aperto, sedie e un palco per la musica dal vivo «è partito anni fa proprio da via Mascarella, le altre strade sono venute dopo». Parola di Max Cattoli del Bravo Caffè, uno dei tre locali che dà vita al Salotto, che proporrà 20 concerti di giovedì e venerdì e musica di sottofondo per altre 20 serate complessive, mercoledì e sabato. Fino al 9 agosto con chiusura della via alle 19,30, inizio alle 21, conclusione alle 23 e successiva riapertura della strada mezz'ora dopo la mezzanotte.

Gli altri due locali coinvolti

sono Cantina Bentivoglio e Moustache, mentre non ci sarà il cinema Odeon. Un peccato per Alberto Armaroli della Bentivoglio «perché era un bell'alleato, in passato ha anche proiettato nelle serate film biografici su musicisti». La multisala segnala che la defezione è legata soprattutto all'impegno per il rinnovo dei locali, con lavori che stanno ancora continuando.

Il Salotto del Jazz quest'anno avrà un'anima decisamente al femminile con tante cantanti protagoniste. Già domani con la prima serata live che vedrà impegnato il Sabrina Sotgiu Quintet, seguito la sera successiva da Rossella Cappadone & Hammond Tales. Ci sarà spazio anche per un'altra serata speciale che avrà qualche decibel in più da poter sfruttare, il 10 luglio con i bolognesi Black Ball Boogie. Nati nel 2016 dalla collaborazione tra Manuel Goretti (piano-forte e voce), Luciano Sibona (contrabbasso e voce), Filippo



Peso: 1-2%, 10-37%, 11-9%

Lambertucci (batteria e voce) e Virginia Picciché (voce). Nel calendario anche Rachel Doe, il trio The Indians, Claudia Cieli con un omaggio a Mina, il pianista, cantante e fisarmonicista Dorvilly, i Cousins a colazione, Samantha Iorio, Erika Corradi, i Naima, Lisa Manara e Aldo Betto, Sara Jane Ghiotti, Silvia De Santis.

Ci sarà anche il brasiliano

Nelson Machado con il suo trio, sottolinea Cattoli: «Machado oggi non vive più a Bologna ma comunque suonerà al Salotto prima di tornare a San Paolo». Il programma si propone di tenere insieme, con la stuzzicheria di Moustache a fare da trait d'union, i pubblici della Cantina Bentivoglio e del Bravo Caffè, che negli ultimi anni si stanno di-

versificando. Non troppo jazz e non troppo pop, insomma, nel segno di un salotto trasversale dove la musica possa combinarsi con la possibilità di cenare all'aperto.

Da sapere

● La rassegna Il Salotto del Jazz riparte sda stasera fino al 9 agosto in via Mascarella

● Gli organizzatori sono la Cantina Bentivoglio, il Bravo Caffè e il Moustache mentre il cinema Odeon non ci sarà a causa di lavori in corso

● Il primo concerto live è domani sera con il Sabrina Sotgiu Quintet



Ospiti Sopra la Doctor Dixie Jazz Band che il 13 giugno farà un omaggio a Teo Ciavarella, sotto Sabrina Sotgiu, che suona domani



Peso:1-2%,10-37%,11-9%

Il 44enne di Casalgrande prende il posto di Rosati **Simone Felici** nuovo comandante della polizia locale dell'Unione

Scandiano È Simone Felici, 44enne di Casalgrande ex ispettore capo responsabile del presidio di Rubiera, il nuovo comandante della polizia locale dell'Unione Tresinaro Secchia. Il successore di Italo Rosati, passato al comando di Reggio Emilia, è stato individuato con una procedura ad evidenza pubblica a cui hanno partecipato oltre 40 candidati da tutta Italia. Entrato in Polizia locale nel 2009 all'Unione Terre Matildiche, Simone Felici dall'anno successivo è passato all'Unione Tresinaro Secchia dove è rimasto fino al 2017, quando è diventato ispettore all'Unione Reno Galliera, e dove è tornato a fine 2018 assumendo nel 2020 la responsabilità del presidio di Rubiera.

Fabrizio Corti, in veste di presidente dell'Unione Tresinaro Secchia, ha dichiarato: «Felicizzazioni sincere e un caloroso augurio di buon lavoro al nostro nuovo comandante. Siamo certi che con Felici, di cui abbiamo già avuto modo di apprezzare in questi anni la professionalità e l'impegno, la nostra polizia locale continuerà a garantire presidio del ter-

ritorio e vicinanza ai cittadini, per assicurare il rispetto della legalità e incrementare la sicurezza urbana, anche grazie al prezioso sostegno delle politiche giovanili messe in campo dall'Unione».

Corti ha proseguito spiegando, «come le nuove importanti assunzioni dell'ultimo biennio, che hanno consentito al Corpo intercomunale di raggiungere le 54 unità, permetteranno al nuovo comandante di valorizzare ulteriormente il fondamentale lavoro della nostra polizia locale a favore delle nostre comunità».



Simone
Felici,
ex
ispettore capo
responsabile
del presidio
di Rubiera,
è stato
scelto
tra
40 candidati
provenienti
da tutta
Italia



Peso: 16%

Podismo Natalia Pagu trionfa a Gualtieri

Gualtieri Marco Montorio dell'Atletica Rigoletto Mantova e Natalia Pagu dell'Avis Novellara hanno vinto sul traguardo di Piazza Bentivoglio a Gualtieri, la "39ª Pasquetta Sportiva- Un Po...di corsa" manifestazione molto conosciuta valida come 8ª Prova del Gran Prix, rinviata nei mesi scorsi a causa dell'allerta dovuta alla piena del Po. Montorio e la Pagu hanno conquistato anche il "Memorial Fernando Marchesi", messo in palio dall'Asd Gualtieri 2000, società che ha organizzato l'evento podistico.

Montorio ha preceduto di 27" Alberto Cavagnini del Rosa Running e di 45" Emilio Mori della Podistica Correggio, buon sesto Pietro Grande dell'Atletica Reggio.

In campo femminile oltre alla Pagu sono salite sul podio la sua compagna di squadra Lucia Tondelli ed Elena Longhi dell'Atletica Cibenno.

Nel frattempo, doppietta per Isabella Morlini dell'Atletica Reggio, capace di vincere sia a Corniglio che a Camaione.

●
A.S.



Peso: 7%

Treni cancellati sulla Bologna-Padova

Weekend di fuoco con modifiche e soppressioni tra Ferrara e San Pietro

Ferrara Sarà un weekend complicato per chi deciderà di viaggiare in treno sulla linea ferroviaria Bologna-Padova. La Rete Ferroviaria Italiana eseguirà lavori di manutenzione straordinaria fra le stazioni di San Pietro in Casale e Ferrara, pertanto sono previste modifiche al servizio, con treni cancellati o ritardi.

Nei giorni 7 e 8 giugno i treni del Regionale e di Trenitalia Tper Bologna-Padova/Venezia saranno cancellati fra San Pietro in Casale e Ferrara. Fra le due stazioni sarà attivo un servizio di autobus: mappa dei punti fermata sul sito trenitaliatper.it e tempi di percorrenza che aumenteranno in relazione al traffico stradale. Inoltre, nei giorni 6, 7, 8 giugno alcuni treni della relazio-

ne Bologna Centrale-Venezia saranno cancellati tra Bologna e Ferrara. Interessata anche la Ferrara-Imola, con modifiche o cancellazioni il 7, 8, 9 giugno.

Per quanto riguarda i Frecciarossa Venezia-Roma, i treni seguiranno il percorso passando per Verona e non effettueranno, ove previste, le fermate di Ferrara e Rovigo, subendo un incremento dei tempi di viaggio di circa 60 minuti tra Venezia e Bologna. Inoltre, alcuni Frecciarossa saranno limitati a Bologna con soppressione della tratta Bologna-Venezia Santa Lucia.

Anche gli Intercity e Intercity notte seguiranno il percorso via Verona con variazioni di orario e non effettueranno,

ove previste, le fermate di Ferrara, Rovigo, Monselice e Terme Euganee. Previste corse con bus per i treni Intercity giorno per la tratta soppressa. Il treno Euronight 294, le notti

tra il 7 e l'8 giugno e tra l'8 e il 9 giugno, anticipa l'orario a Roma, Firenze e Bologna; il treno Euronight 233/295, la notte tra il 7 e l'8 giugno, posticipa l'orario a Bologna, Firenze e Roma.

Il cantiere aprirà dalle 23.30 di venerdì alle 4 di lunedì. Verranno realizzati interventi di impermeabilizzazione di due ponti ferroviari, composti ciascuno da un'arcata in muratura della lunghezza di circa 25 metri. Per eseguire i lavori sarà necessaria la temporanea rimozione dei binari, delle traverse e della massicciata ferro-

viaria, con sospensione della circolazione dei treni fra le stazioni di San Pietro in Casale e Ferrara. Circa 50 i tecnici di Rfi e delle imprese appaltatrici che saranno impegnati nel cantiere con 20 mezzi d'opera. L'investimento di Rfi è di circa 1,6 milioni di euro.



Frecciarossa
Sulla tratta Venezia-Roma non sarà effettuata la fermata di Ferrara. Tappa soppressa anche per altri Frecciarossa che saranno limitati a Bologna.

Il cantiere
Sarà attivo da venerdì a lunedì per interventi di impermeabilizzazione di due ponti ferroviari



Regionali cancellati e attivo servizio autobus tra le stazioni di Ferrara e San Pietro in Casale. Interessata anche la linea che collega la città a Imola.



Peso: 27%

Torna il "Salotto del Jazz" con la musica in via Mascarella

Da stasera si torna nel triangolo della musica nel cuore di Bologna, il tappeto si srotola e via Mascarella si trasforma nuovamente nel Salotto del Jazz. Una tradizione estiva arrivata alla 27esima edizione, con Cantina Bentivoglio, Bravo Caffè e Moustache che uniscono ancora le proprie forze per un lungo cartellone di concerti all'aria aperta, accompagnati da vino e buon cibo. I tavoli invadono la parte alta della via pedonalizzata da stasera e vi resteranno fino al 9 agosto, mentre il primo live sarà domani col Sabrina Sotgiu Quintet, progetto con radici nel soul e nel blues con riferimento soprattutto alla scuola di Memphis. Venerdì sul palco saliranno invece Rossella Cappadone & Hammond Tales. E così procede-

rà l'edizione 2025 di Salotto del Jazz: dal mercoledì al sabato si cenerà nella via con conseguente chiusura stradale dalle 19,30 alle 00,30; i concerti saranno tutti i giovedì e venerdì alle 21,15. Saranno in totale 40 serate di apertura e pedonalizzazione di via Mascarella per venti concerti live, con uno sguardo eclettico al jazz e ai mondi sonori che lo circondano, black music, soul, funk fino a contaminazioni elettroniche e rock'n'roll. Tra i tanti appuntamenti il 13 giugno anche una serata in omaggio al recentemente scomparso Teo Ciavarella condotta dalla storica Doctor Dixie Jazz Band, di cui fece parte a cavallo degli anni '80. Un calendario anche molto al femminile, con 14 tra voci e musiciste che saranno protagoniste nel corso delle venti serate live, tra cui abitué del Salotto come Lisa Mana-

ra che con Aldo Betto il 25 luglio accompagna tra i suoni di Capo Verde e le tradizioni africane; o l'omaggio alle regine del soul internazionale condotto da Samantha Iorio l'11 luglio. Per la prima volta per questioni di permessi al Salotto non parteciperà il Cinema Odeon, per le prenotazioni dei tavoli si può contattare uno dei tre locali organizzatori: Cantina Bentivoglio (051265416), Bravo Caffè (051266112) e Moustache (051235424). — **L.BO.**



Peso: 12%

Frane sul canale Navile, al via la riparazione

CASTEL MAGGIORE

È partito, a Castel Maggiore, il cantiere per la riparazione degli smottamenti delle sponde lungo il canale Navile che hanno interessato anche il percorso ciclopedonale nel tratto tra il ponte di Via Di Vittorio (Castel Maggiore) e il ponte della Trasversale di Pianura (Bentivoglio). I lavori si sono resi necessari a causa dei danni che ha procurato l'alluvione causando smottamenti e piccoli movimenti franosi. E sono a cura dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile. Si tratta di un cantiere mobile che interessa nell'ordine i quattro tratti del percorso ciclopedonale dove si sono manifestati i cedimenti.

«Localmente» spiega in una nota l'amministrazione comunale di Castel Maggiore – l'impresa che sta eseguendo i lavori installerà le opportune segnaletiche a monte e a valle del singolo tratto oggetto di intervento. E sarà interdetto il transito di pedoni e

ciclisti durante le ore lavorative. Vale a dire dalle 8 alle 17. Come preannunciato si provvederà alla ripresa/ricostruzione della sponda franata con eventualmente infissione di pali di sostegno al piede e al ripristino del piano viabile in terra. Ovvero riutilizzando il materiale ghiaioso eventualmente già presente in loco».

Indicativamente i lavori si completeranno entro la fine di questa settimana inizio della prossima. «Man mano che i singoli tratti saranno risistemati e resi di nuovo fruibili – aggiunge il Comune –, le singole aree saranno liberate e riconsegnate nella disponibilità delle amministrazioni comunali concessionarie per essere riaperte al transito pubblico».

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 20%

Lo scontro si tenne a Zappolino nel 1325

Battaglia della Secchia rapita, la rievocazione per i 700 anni

Una ricca serie di eventi celebrativi tra l'estate e l'autunno
Si parte venerdì a Monteveglio con le Feste del Medioevo

VALSAMOGGIA

«Un anniversario molto importante per Modena e Bologna», così la vice sindaca del Comune di Valsamoggia, Federica Govoni, ha definito la ricorrenza dei 700 anni dalla Battaglia di Zappolino **(a destra, la zona dello scontro)**. Si tenne nel 1325 lo scontro storico tra le milizie Bolognesi e Modenesi, che causò un altissimo numero di vittime. Reso immortale dal poema 'La Secchia Rapita' di Alessandro Tassoni, l'evento rappresenta l'emblema della rivalità tra i due territori. Una rivalità da tempo superata, come ha sottolineato Mattia Santori, presidente di Territorio Turistico Bologna-Modena: «In un tempo in cui le guerre

contraddistinguono la nostra umanità possiamo gioire del fatto che oggi siamo due territori che collaborano».

Con questa visione è stata organizzata dal Comune di Valsamoggia e dalla Fondazione Rocca dei Bentivoglio, in collaborazione con i Comuni di Bologna e di Modena, una ricca serie di eventi che avranno luogo tra l'estate e l'autunno. L'obiettivo non è quello di celebrare lo scontro, ma di «attualizzarlo per capire cosa significano le guerre futuri», ha detto Federica Govoni. L'assessore alla cultura di Valsamoggia Andrea Bertaccini ha dichiarato infatti l'intento di «rileggere i secoli andati in un'ottica di presente e di futuro: non celebrare la guerra ma riflettere su guerra e pace».

Gli eventi operano su due piani: sono rivolti alle istituzioni scolastiche da un lato e alla cittadinanza tutta dall'altro. Per far-

lo si è compiuta la scelta di non introdurre attività ex novo ma di «tematizzare eventi contenitori che già esistevano sul territorio», ha spiegato Bertaccini. Così prenderanno il via le celebrazioni a partire da Monteveglio, con le Feste da Medioevo dal 6 all'8 giugno, per poi proseguire con la Festa del Vino del 14 giugno, fino ad arrivare alle settimane intorno al 15 novembre nell'ambito di Tartòfla, la Fiera internazionale del tartufo bianco di Savigno.

Gemma Gerevini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 23%

Autobus a fuoco, autista salva i passeggeri

Il fumo (forse provocato da un cortocircuito), il rogo e poi lo scoppio all'alba sul mezzo Tper. I 15 pendolari fatti subito scendere

Un forte boato, seguito da un violento scoppio, ha svegliato i residenti di Galliera, ieri mattina all'alba, poco prima delle 6. La quiete del tranquillo paese immerso tra le campagne della Bassa bolognese è stata spezzata da un violento rogo che, per fortuna, non ha provocato feriti o vittime. Ad andare a fuoco, per motivi ancora non chiari, un autobus Tper, in servizio come linea sostitutiva dei treni tra Ferrara e San Pietro in Casale. Il bus stava percorrendo la sp4 Galliera per portare alcuni passeggeri, una quindicina, dalla stazione di San Pietro in Casale a quella di Ferrara. A un certo punto, però, a due passi dal centro di San Venanzio di Galliera, e dalla stessa stazione ferroviaria di Galliera, il mezzo ha iniziato a fumare e, in pochi minuti, ha preso fuoco. I passeggeri e l'autista sono tutti riusciti a scendere in tempo.

Sul posto sono prontamente sopraggiunti i vigili del fuoco, dal distaccamento di San Pietro,

che hanno scongiurato il peggio, ovvero il divampare del rogo. Con loro anche una pattuglia dei carabinieri della locale stazione: sono stati loro a parlare con l'autista del mezzo, sotto choc, per cercare di capire cosa possa aver innescato questo violento incendio. Al momento non ci sono ipotesi, forse un cortocircuito. La carcassa incenerita del bus è rimasta sul posto in attesa che si potesse rimuovere: la sp4 è rimasta, infatti, chiusa a lungo causando non pochi problemi alla viabilità della zona.

«Solo grazie alla prontezza dell'autista, che ha evacuato in tempo i passeggeri, non ci troviamo oggi a commentare una tragedia». Questa la dichiarazione di Mattia Polazzi, capogruppo del Carroccio in Città Metropolitana, che prosegue: «Ho presentato un'interrogazione al sindaco Matteo Lepore, chiedendo

chiarimenti sulle condizioni di sicurezza del parco mezzi Tper, con particolare attenzione a quelli impiegati nei comuni più distanti. È inaccettabile che autobus che ogni giorno trasportano studenti e pendolari possano trasformarsi in trappole mobili. L'interrogazione chiede conto anche di eventuali altri episodi simili avvenuti negli ultimi anni e sollecita un piano straordinario di revisione e sostituzione dei mezzi nelle zone periferiche, troppo spesso dimenticate dalle politiche metropolitane. Un ringraziamento all'autista del mezzo per la prontezza dimostrata, ai vigili del fuoco volontari di San Pietro e ai carabinieri della stazione di Galliera sopraggiunti con prontezza e tempestività».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:43%

Ultraleggero in avaria Cade con il paracadute

La manovra in extremis
del pilota istruttore
consente l'atterraggio
di emergenza tra i campi

MOLINELLA

Era in volo sopra Argenta, quando il motore del Cirrus 20 che stava pilotando si è spento. Erano le 14,40 quando il pilota della Professional Aviation di Ozzano, D. F., di 52 anni, si è accorto dell'avaria e, azionato il paracadute balistico, ha attuato un atterraggio di emergenza, riuscendo a planare fino a un campo di via Fiume Vecchio a San Donato di Molinella. «Lo abbiamo sentito subito dopo l'incidente - dice Amedeo Magnani, safety manager della Professional Aviation -, sta bene. Dice di non aver riportato traumi, per fortuna. Lui è tra i nostri migliori istruttori: ha saputo gestire al meglio una situazione d'emergenza, in cui le decisioni vanno prese in una manciata di secondi». L'istruttore, infatti, dopo aver tentato inutilmente di far ripartire il motore del cinque posti, ha capito che l'unico modo per atterrare era attivare il paracadute in dotazione. E così ha fatto, riuscendo a planare fino al campo, dove è stato soccorso e aiutato a uscire da un agricoltore.

Subito sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco, i carabinieri della compagnia di Molinella e i sanitari del 118, che hanno prestato le prime cure al pilota, lievemente ferito. Sul posto sono arrivati anche i tecnici dell'aviopista, per rimuovere il

velivolo dal terreno agricolo. Una vicenda per fortuna finita nel migliore dei modi.

L'ultimo grave incidente di un ultraleggero era avvenuto lo scorso 11 maggio, quando un velivolo era precipitato nelle campagne di Massumatico di San Pietro in Casale. I due uomini che erano a bordo, il pilota, 73 anni, di Casalecchio, e un amico, 43 di Castel San Pietro, erano rimasti gravemente feriti. I due, entrambi piloti abilitati, erano partiti dal Reno Air Club, che ha l'hangar a Casadio di Argelato, per un volo turistico. Erano decollati poco dopo le 10, poi, verso le 10.45, senza neanche lanciare un segnale di allarme, erano precipitati.

n. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 27%

Il Salotto del Jazz riaccende le sue stelle in via Mascarella

La rassegna quest'anno vede protagoniste le donne: le artiste cavalcano i generi creando suggestioni. Da domani al 9 agosto

di **Gian Aldo Traversi**

L'agguato delle 'muse' alle sonorità ambrate: new age e vagamente jazzy, sono quindici le cantanti che esplorano il post bop, il pop e il blues/soul del **Salotto del Jazz**, raccontando un mondo di gioie e paradossi visuti al femminile: da Sabrina Sotgiu a Rossella Cappadone, da Claudia Cieli a Wilma Fatima Matsombe, da Lisa Manara a Samantha Iorio, da Gloria Turrini ad Angela Sette. Voci dalle ombreggiature agrodolci e dagli ambigui contrasti emotivi che swingano con naturalezza. Sopraelevate ibride e creative ospitate dal Salotto del Jazz 2025, rassegna en plein air di via Mascarella Alta, all'incrocio con via Belle Arti, la più longeva tra quelle estive, 27a edizione - la più 'cantata' che si ricordi - al via da domani al 9 agosto per le traiettorie musicali co-griffate di **Alberto Armaroli** per la Cantina Bentivoglio e **Max Cattoli** del Bravo Caffè, con la partecipazione logistica di **Chiara Iannice** per il Moustache. Quaranta sera-

te, dal mercoledì al sabato (contemplata la cena), 20 con musica dal vivo (giovedì e venerdì) e 20 di pedonalizzazione con no-

te di sottofondo (mercoledì e sabato). Concerti a partire dalle ore 21 fino alle 23. Laboratorio di Bologna Estate in cui la musica non è un accessorio, ma il punto di partenza di una progettualità in espansione. Con la perdita secca, purtroppo, di un grande alleato: il Cinema Odeon che accompagnava la kermesse con film musicali. Rassegna che avalla commistioni tra generi, liaison costante nel background di molti grandi. Con più di un rendez-vous da piani alti. Come l'omaggio che la **Doctor Dixie Jazz Band** capitanata da **Checco Coniglio** dedica il 13 giugno a **Teo Ciavarella**, pianista compositore che ci ha lasciato meno di un mese fa, originario di San Marco in Lamis, adottato da Bologna. Lontano dalla sindrome di collezionista di concerti che ha attecchito nella testa di molti musicanti, senza perdere l'identità di jazzista che fa parte di un mondo in evoluzione, un senso lirico della composizione di trascendente bellezza. Senza dimenticare Sa-

mantha Iorio (7 luglio) che presenta *A Lady in Soul*, co-partner di artisti grandi firme. O il trio bolognese **Black Ball Boogie** (10 luglio) band rock'n'roll e boogie woogie arricchita dalla voce di **Virginia Picciché** che raccoglie applausi in ogni angolo del pianeta. O l'entrée nel Salotto di **Nelson Machado** (24 luglio), performer straordinario ormai più spesso in Brasile che in Italia.

I riflettori si accendono giovedì sul **Sabrina Sotgiu Quintet**, ensemble presente spesso al Porretta Soul Festival di profonde radici soul e blues, con incursioni nel funky e nel jazz. Con la band leader si possono ascoltare Fabio Ziveri (pianoforte e tastiere), Rita Girelli (basso), Max Benassi (chitarra) e Carmine Faella alla batteria. Venerdì tocca al **Rossella Cappadone & Hammond Tales**, trio diretto dalla cantante e chitarrista riminese vincitrice dell' 'Hengel Gualdi Jazz Award' di Bologna, tra gli incanti del songbook americano e i classici della bossanova.

L'OMAGGIO

La Doctor Dixie
il 13 giugno ricorda
Teo Ciavarella,
talento gentile
sotto le Due Torri



Peso: 37%

Felici comandante
della Polizia locale
Tresinaro Secchia

Barca a pagina 16

Felici al vertice della polizia locale «Saremo più presenti sul territorio»

Il 44enne al comando degli agenti dell'Unione Tresinaro Secchia: «Ringrazio Rosati per la sua 'eredità'»

SCANDIANO

Simone Felici è il nuovo comandante della polizia locale dell'Unione Tresinaro Secchia. Felici, 44enne di Salvaterra, prima operava come ispettore capo responsabile del presidio di Rubiera. Il successore di Italo Rosati, passato al comando della polizia locale di Reggio, è stato individuato con una procedura ad evidenza pubblica a cui hanno preso parte oltre 40 candidati da tutta Italia.

«È un grande onore ricoprire l'incarico di comandante – dice Felici –. Stimo e ringrazio Rosati per la sua importante 'eredità'. Punteremo ad aumentare la nostra presenza nel territorio e anche la sicurezza condivisa con la comunità».

Entrato in polizia locale nel 2009 all'Unione Terre Matildiche, Felici dall'anno dopo è passato all'Unione Tresinaro Secchia in cui è rimasto fino al 2017

quando è diventato ispettore all'Unione Reno Galliera e dove è tornato a fine 2018 assumendo nel 2020 la responsabilità del presidio di Rubiera.

Esprime soddisfazione il presidente dell'Unione Fabrizio Corti: «Felicizzazioni sincere e un caloroso augurio di buon lavoro al nostro nuovo comandante. Siamo certi che con Felici, di cui abbiamo già avuto modo di apprezzare in questi anni la professionalità e l'impegno, la nostra polizia locale continuerà a garantire presidio del territorio e vicinanza ai cittadini per assicurare il rispetto della legalità e incrementare la sicurezza urbana, anche grazie al prezioso sostegno delle politiche giovanili messe in campo dall'Unione. Così come le nuove importanti assunzioni dell'ultimo biennio, che hanno consentito al corpo intercomunale di raggiungere le 54 unità».

Il sindaco di Rubiera Emanuele Cavallaro e assessore dell'Unione alla polizia locale ha sottolineato come «in questi anni Felici si sia distinto per l'impegno

quotidiano nella gestione delle attività di controllo del territorio, nella prevenzione delle situazioni di rischio e nell'avvio di progetti di prossimità con i cittadini sapendo instaurare, grazie al suo approccio collaborativo, un rapporto di fiducia con le realtà associative, le scuole, le famiglie e gli operatori economici del territorio». Cavallaro ha rimarcato che Felici ha costantemente dimostrato «serietà e passione nel suo servizio mettendo sempre al centro la sicurezza dei cittadini e l'innovazione dei metodi di intervento».

Matteo Barca

Simone Felici,
44enne di
Salvaterra,
prima
operava
come
ispettore
capo
responsabile
del presidio
di Rubiera



Peso: 33-1%, 48-32%